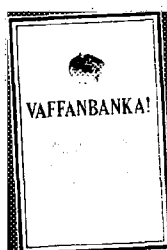


Come salvare il tuo denaro

Borse a picco, banche a rischio fallimento: i soldi sono in pericolo? No, se non ti fai prendere dal panico e conosci i tuoi diritti, come ti spieghiamo in queste pagine

di Patrizia Puliafito

La Borsa sale, scende, crolla. Risale, ma per poco... Insomma, l'unica cosa chiara a tutti è che i risparmi siano in pericolo. Cerchiamo allora di fare il punto della situazione, senza allarmismi ma provando a individuare tutti i modi possibili per risparmiare sulle spese bancarie e sui mutui.



Vaffanbanka! (Rizzoli, 16 euro) è stato scritto da Marco Fratini e Lorenzo Marconi per aiutare i risparmiatori.

Meno spese bancarie

Anche tu hai la sensazione che la banca, tra spese di spedizione, imposte e quant'altro, si porti via, magari a colpi di 50 centesimi per volta, una parte cospicua dei tuoi redditi? Devi sapere che ogni conto corrente bancario costa mediamente 34 euro l'anno solo per l'imposta di bollo, oltre ai costi di gestione. Allora eccoti sette regole d'oro per risparmiare. Questi e altri consigli utili per non prendere fregature puoi anche trovarli nel libro *Vaffanbanka!* di Marco Fratini e Lorenzo Marconi (Rizzoli, 16 euro).

» Scegliere il conto giusto

Convieni avere un solo conto corrente per fare e ricevere pagamenti, scegliendo quello più adatto a te, per non dover pagare costi extra per servizi che non utilizzi. Se fai poche operazioni al mese, ti conviene un conto a zero costi, che apri online. Al contrario, i conti a canone fisso convengono a chi usa molto il conto. Per scovare l'opzione migliore, puoi consultare il sito www.pattichiarit.it, dove puoi impostare una ricerca personalizzata: basta che tu ri-

sponda a poche domande sulle tue esigenze e poi puoi confrontare l'offerta bancaria più adatta a te.

» Perché online costa meno

I conti online sono i più economici, perché gli istituti di credito hanno meno costi, visto che fai tutto al telefono e al computer, da casa o dall'ufficio, anche se sei in viaggio, senza dover andare allo sportello e rivolgerti ai funzionari e pure risparmiando carta. Perciò le operazioni costano meno di quelle dei conti tradizionali o sono addirittura gratuite, come per esempio il bonifico, che invece allo sportello costa da 3,30 a 6,50 euro. Se moltiplichi queste cifre per il numero di operazioni che fai durante l'anno ti accorgi che puoi avere un risparmio che va dal 10% al 20% del costo totale del tuo conto. Tieni però presente che i conti online delle banche tradizionali (come Intesasanpaolo o Bnl) non danno interessi sul-

Occhio alla truffa

Non dare ascolto alle e-mail in cui la tua banca ti chiede di rispondere fornendo i dati del tuo conto per verificarli: sono false. Invece, prima di accedere al tuo conto (online o per telefono) e di fare qualsiasi operazione, controlla sempre che la banca ti chieda di digitare (o fornire a voce) il tuo codice personale di sicurezza.



Assicurazione il mutuo

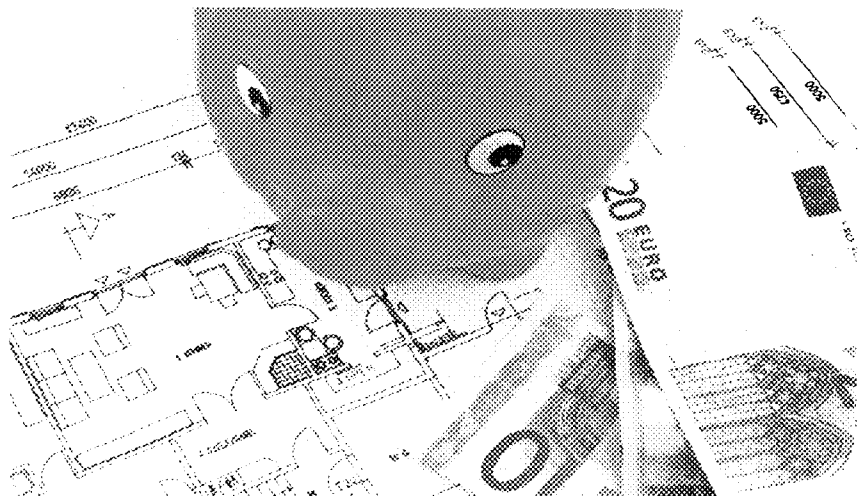
La rata del tuo mutuo è diventata troppo pesante? Hai tre possibilità: ecco quali.

Invece di insistere, invece di solito la banca accetta di scendere a patti solo per concederti, senza spese di notario, l'allungamento dei tempi di rimborso o il passaggio da tasso variabile a fisso. Il secondo, in questo momento, sembra più

Segue a pag. 16

Shutterstock (1), Ronchi (1)

Primo piano



la giacenza, mentre invece le banche online (Iwbank, Websella per esempio) offrono in più remunerazioni abbastanza elevate.

» Per conservare la liquidità

Con gli interessi dei Bot scesi al minimo, per conservare il risparmio, ti conviene aprire un deposito online (come per esempio il Conto Arancio): non si possono fare operazioni, ma agisce come un salvadanaio dove i soldi fruttano. Inoltre non si pagano commissioni, né costi di gestione e, molto spesso, nemmeno l'imposta di bollo.

» Dove prelevare

Il prelievo di contanti conviene farlo sempre agli sportelli Bancomat della propria banca, perché è gratis, mentre presso altri istituti paghi sempre qualche euro (da 1,50 a 2,50 euro). È stato calcolato che, così facendo, se hai un conto famiglia risparmi dal 7% al 10% sui costi annui. Se invece hai un conto a pacchetto per giovani, risparmi dal 13% al 22%. Evita di chiedere l'elenco dei movimenti allo sportello perché te lo fanno pagare in media 0,79 euro. Invece allo sportello automatico del tuo istituto è gratis.

» Shopping in Borsa

Se compri titoli (azioni, obbligazioni, Btp), sappi che su internet la commissione è dello 0,19% per operazione, mentre allo sportello è ben più elevata, lo 0,70%.

» Bollette sul conto

Fai addebitare in conto le bollette di luce, gas e telefono: la domiciliazione è sempre gratis e ti fa risparmiare l'extra costo di 1,91 euro, che invece paghi andando allo sportello sia della filiale sia delle Poste.

» Pagamenti virtuali

Nei negozi è sempre meglio pagare con Bancomat o carta di credito: infatti la trascrizione dell'operazione è gratis mentre il prelievo in banca ha un costo, a meno che tu non abbia un conto a canone fisso.

È se la banca fallisce?

Stai tranquilla, tutti i conti correnti, tradizionali e online, sia delle banche italiane sia straniere che operano in Italia, sono garantiti dal Fondo Interbancario, fino all'impor-

to di 103.292 euro (anche in più conti, ma sempre nella stessa banca), se sei unica intestataria, o doppio (206.584 euro) se siete cointestati in due. La somma copre pure certificati di deposito e assegni nominali. Se disponi di una somma superiore a 103.292 euro (o 206.584 per due), ti conviene aprire conti in diverse banche.

» **Titoli e azioni** Il tuo dossier titoli è salvo perché appartiene a te, la banca ne è solo custode. Le obbligazioni e le azioni di aziende dipendono dall'andamento sul mercato dell'emitten-

te (per esempio, Telecom, Fiat). Per Bot, Btp e Cct garantisce il ministero del Tesoro, che continua a retribuirli regolarmente.

» **Fondi comuni** Sono sempre garantiti, perché il loro patrimonio è separato, sia da quello della banca che li vende sia dalla società di gestione.

» **Obbligazioni bancarie e pronti contro termine** Il decreto salvabanche di Tremonti prevede che, in caso di difficoltà dell'istituto, lo Stato entri nel capitale della banca e li garantisca. ■



Lo Stato garantisce i depositi fino a 103.291 euro, il doppio se cointestati

Segue da pag. 15

conveniente: infatti l'indice Euribor (a cui fanno riferimento i tassi variabili) è salito molto ed è più alto del tasso della Banca centrale europea, mentre l'Euroirs (il parametro del tasso fisso) è al minimo (oggi sul mercato puoi trovare un mutuo a tasso fisso del 5%). Però è anche presumibile che il variabile sia avviato a ridiscendere, avendo ormai raggiunto punte estreme e quindi, per scadenze lunghe, potrebbe ridiventare vantaggioso. Ma è altrettanto sicuro che non tornerà più ai livelli del 2005.

... ovvero la sostituzione del vecchio mutuo con uno più vantaggioso, offerto da altro istituto, che si sostituirà alla banca precedente a condizioni migliori (spread più basso e nuovo tasso, fisso, variabile o misto, di tuo gradimento). Questa operazione, frutto del Decreto Bersani, dal nome del ministro del precedente governo, non comporta spese, nemmeno il costo del notaio, ed è offerta da quegli istituti che propongono il prodotto *Surruga* come per esempio le Bcc (Banche di credito cooperativo), Mutuo Arancio o CambiomutuoBni.

... secondo l'accordo Abi - Governo si tratta di un rimedio estremo, da considerare solo nel caso in cui tu abbia degli arretrati da versare. Infatti, devi sapere che, se scegli questa soluzione, vai incontro a un allungamento del rimborso e che lo sconto sugli interessi è temporaneo. Infatti, alla fine, pagherai molto di più, perché la differenza degli interessi dovuti viene depositata su un conto e, alla scadenza del mutuo, dovrai pagare anche questi soldi, che saranno maggiorati da ulteriori interessi.